

Il progetto **2COeducational** nasce dall'**incontro tra diversi elementi**. La nostra intenzione di configurare il nostro progetto come una **piattaforma**, aperta, a disposizione di una **comunità allargata** di soggetti diversi. La comprensione, maturata nel nostro lavoro di docenti in questi mesi verso le **potenzialità** che, anche inaspettatamente e non senza contraddizioni, la **Didattica a Distanza** ci ha presentato. Per esempio in chiave intra-universitaria e internazionale, o per costruire, proprio come in questo caso, esperienze didattiche innovative. Già con il 2CO svolto nel **2017 a Tenerife**, avevamo avviato l'esplorazione una **costola didattica** del nostro progetto, sperimentando **workshops brevi** aperti ai nostri studenti ma anche a professionisti.

Proprio nell'**intersezione** tra questi elementi vede la luce il programma di formazione che qui presentiamo, che si configura idealmente come un esperimento di **didattica blended**, diretto primariamente a una selezione degli studenti del percorso **Junior Track 2CO** che dopo essersi incontrati on-line, si ritroveranno per lavorare assieme nei workshop 2CO ad Alghero, durante la conferenza che vorremmo svolgere nel prossimo settembre. Ci piacerebbe però **coinvolgere** in questo esperimento (la partecipazione è gratuita) anche professionisti, curiosi, persone che lavorano in **altri campi** ma che sono interessate al **design delle informazioni**: siamo certi che la loro partecipazione **arricchirebbe** molto il programma, e proprio di qui scaturisce la collaborazione con altri soggetti, come già avviene per esempio con **AIAP** e **ADI Lombardia**.

Il progetto di questo primo modulo di **introduzione all'info-design**, parte tra le Università di lingua italiana della nostra rete, e dopo essere **erogato in italiano**, vedrà molto probabilmente una replica in inglese per coinvolgere i nostri **partner internazionali**.

A questo modulo potrà seguirne un secondo, che alla prima panoramica degli approcci e dei principali punti di vista del design delle informazioni, combinerà un **approfondimento** sugli approcci e tecniche con cui oggi possiamo trasformare i dati in **nuova conoscenza**.

Introduzione all'info-design

17 aprile

Ceccarelli (L1)

Comunicare la complessità, introduzione all'Info-design (1)

Calosci (L2)

Più di mille parole: semiotica e retorica per l'info-design

24 aprile

BONERA (Caso studio a)

The Visual Agency

Zannoni (L3)

Strategie per la prototipazione per l'Info-design

8 maggio

Ceccarelli (L4)

Comunicare la complessità, introduzione all'Info-design (2)

MAGNI (Caso studio b)

Accurat

15 maggio

Bollini (L5)

Mappe e dintorni: forme complesse di interazioni spazio-temporali

Melis (L6)

Cartografie e visioni del mondo

22 o 29 maggio

esercitazione e a seguire test.



Nicolò Ceccarelli_(L1/L4)

Comunicare la complessità, introduzione all'Info-design

I due interventi mirano ad offrire una prospettiva storico-evolutiva delle principali evoluzioni attraverso cui l'Info-design è passato da marginale curiosità visuale a modalità per mappare (prima) a (un po' più tardi) strumento attivo per costruire conoscenza.

Per aiutarci in questa ricostruzione articoleremo l'evoluzione dell'info-grafica in cinque fasi tematiche principali.

Alfredo Calosci_(L2)

Più di mille parole: semiotica e retorica per l'info-design

L'intervento prevede una breve rassegna di alcuni contributi di discipline umanistiche, quali la semiotica e la retorica, per una più profonda comprensione della narrazione visiva tra testi, immagini e notazioni.

Michele Zannoni_(L3)

Strategie per la prototipazione per l'information design

Il contributo è incentrato sull'analisi degli strumenti digitali per il progetto dei sistemi informativi attraverso la valutazione di casi studio, soluzioni tecnologiche e software per la realizzazione informatica degli artefatti interattivi.

Letizia Bollini_(L5)

Mappe e dintorni: forme complesse di interazioni spazio-temporali

Che si tratti di cartografie, GIS o mappe concettuali, la rappresentazione dei dati nello spazio, fisico o digitale, permette di fare confronti e clusterizzazioni, di creare modelli complessi e di esplicitare relazioni altrimenti invisibili. La lezione esplora i linguaggi e le possibilità di interazione tramite spunti teorici e casi studio.

Sabrina Melis_(L6)

Cartografie e visioni del mondo

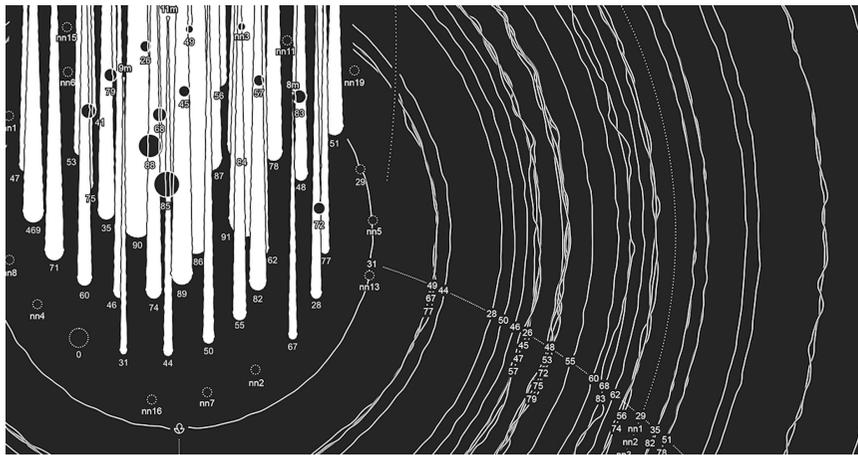
La cartografia risponde in modo esemplare al bisogno di creare modelli del mondo.

Ben oltre i territori geografici e per mezzo di vari livelli di astrazione, questa traduzione ha permesso, e permette tutt'ora, rendendole più facilmente comprensibili, l'accesso a informazioni complesse.

Matteo Bonera_(CS a)

Il mausoleo dei dati

La data visualization e la disciplina che erige mausolei informativi a imperitura memoria dei dati. Peggio: ne fornisce una fredda fotografia post-mortem o, nel mondo digitale, li ri-mette in scena come marionette funebri. Può l'info-design aiutarci a mettere in scena mausolei più vivaci e dinamici? Accompagnandoci dietro le quinte di due casi studio: un bosco deforestato e un codice Vinciiano, con il suo intervento, Matteo Bonera cercherà di rispondere a questa domanda, presentandoci traiettorie sperimentali di design e sottolineando il valore di un approccio multidisciplinare.



Giovanni Magni (CS b)

Il ruolo della visualizzazione per comunicare la complessità

Un caso di studio dal mondo reale per comprendere il ruolo della visualizzazione per rendere accessibili argomenti complessi a un'ampia arena di utilizzatori.

L'intervento di Giovanni Magni, ruota attorno alle caratteristiche, alle sfide e alle scelte attuate dal design team per supportare con un insieme coerente di visualizzazioni il programma Breakthrough Energy.





AIAP
associazione italiana design
della comunicazione visiva

ADI **ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE**
**DELEGAZIONE
LOMBARDIA**